



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona

Assessorato alla Cultura

UNIVERSITA' POPOLARE

S T A T U T O



Art. 1 DEFINIZIONE

E' istituita in Sona l'Università Popolare. E' un servizio socio - culturale, senza alcuna finalità di lucro, che il Comune di Sona, in un quadro di educazione permanente, offre ai concittadini anziani ed agli adulti che intendono occupare proficuamente il tempo disponibile frequentando corsi di studio e di aggiornamento culturale.

(Qualora non ostino problemi di carattere organizzativo, l'Università Popolare è aperta, alle stesse condizioni, ai cittadini di altri Comuni).

L'Università Popolare non adempie a funzioni didattiche in senso stretto e non conferisce alcun riconoscimento giuridico. Vuole essere una costante sollecitazione al mantenimento dell'efficienza e della salute psicofisiche, attraverso l'impegno intellettuale, la valorizzazione delle risorse di cultura ed esperienza e lo sviluppo dei rapporti interpersonali.

Art. 2 FINALITA' DELL'ATTIVITA' DELL'UNIVERSITA' POPOLARE

Per favorire una migliore integrazione tra formazione culturale e condizione esistenziale, l'Università Popolare si muove su questa linea operativa:

- realizza corsi di studio e di aggiornamento nelle varie discipline;
- realizza corsi di informazione su problemi sociali, psicologici, sanitari, per una più adeguata conoscenza ed idonee soluzioni;
- organizza attività culturali varie, anche a carattere ricreativo, legate o non ai corsi universitari;
- collabora con la Biblioteca Comunale ed i vari enti e gruppi locali, nella proposta ed attuazione di iniziative culturali;
- promuove ogni intervento utile per consentire ai cittadini sempre nuove possibilità di valorizzare il tempo disponibile.
- promuove attività di conoscenza dei valori storico - culturali locali e si presta per la loro divulgazione.

L'Università Popolare cerca ed auspica contatti con le varie realtà esistenti sul territorio ed aventi finalità educative, sociali o culturali, valorizzandone le esperienze già acquisite: collaborando, è possibile, testimoniare cultura e creare migliori condizioni di convivenza.



Art. 3
RAPPORTI CON L'ENTE LOCALE

L'Università Popolare è un servizio organizzato dal Comune e, nell'ambito delle competenze fa riferimento all'Assessorato alla Cultura.

Art. 4
ORGANI DI GESTIONE

Al fine di favorire una più attiva partecipazione degli utenti alla vita dell'Università Popolare, mentre si sottolinea il carattere volontaristico e di autogestione di tale servizio, vengono istituiti i seguenti organi:

- Assemblea degli iscritti;
- Comitato di Gestione;
- Presidente del Comitato di Gestione;
- Esecutivo;
- Collegio dei Docenti;
- Rettore.

Art. 5
ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI

L'Assemblea degli iscritti, è formata dai partecipanti ai vari corsi ed è presieduta dal Presidente del Comitato di Gestione.

L'Assemblea, assolve ai seguenti compiti:

- valuta l'attività svolta;
- formula proposte in ordine all'attività da svolgere.

E' convocata dal Presidente del Comitato di Gestione e si riunisce almeno due volte l'anno:

- all'inizio ed alla fine dell'Anno Accademico; (può essere convocata in qualsiasi momento d'iniziativa del Presidente del Comitato di Gestione);
- in seguito a richiesta di almeno un decimo degli iscritti;
- su proposta del Rettore, sentito il parere del Presidente. In caso di inerzia del Presidente del Comitato di Gestione, Il Sindaco o suo delegato, procede alla convocazione.



Art. 6
NOMINA COMITATO DI GESTIONE

L'elezione, avviene all'inizio dell'Anno Accademico.
Il Comitato di Gestione, è costituito da:
- Membri di diritto: Sindaco o suo delegato e Rettore
- Membri eletti: tanti membri quanti sono i corsi attivati.

Ogni corso, designa un proprio rappresentante che assolve, contemporaneamente, al ruolo di rappresentante di corso e di membro del Comitato di Gestione,

Art. 7
DURATA E RINNOVO DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione si rinnova ogni due anni. Può essere rinnovato anche parzialmente per dimissioni, o decadenza dei membri. Si ha decadenza, in caso di assenza, non giustificata, a più di tre riunioni, oppure quando viene a mancare il requisito di iscritto ad almeno un corso.

Il membro che decade, viene sostituito come previsto dall'art. 6; il nuovo eletto fa parte del Comitato di Gestione fino a scadenza del mandato del Comitato stesso

Il Comitato di Gestione rimane in carica fino alla nomina del Comitato successivo.

Art. 8
COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione:

- nomina, fra i suoi membri, il Presidente, il vice Presidente e il Segretario del Comitato di Gestione che costituisce l'esecutivo;
- propone alla Giunta Comunale la nomina del Rettore;
- formula, di sua iniziativa, o su parere dell'Assemblea, proposte circa l'attività da svolgere;
- valuta l'opportunità di istituire o sopprimere corsi;
- discute, con il Rettore ed i Docenti, i programmi da realizzare;
- propone all'Amministrazione Comunale il calendario, l'orario delle lezioni, e la quota di iscrizione;
- interpella il Rettore e propone alla Giunta Comunale la nomina dei Docenti e Collaboratori;
- esamina e propone alla Giunta Comunale ogni nuova attività ed iniziativa;
- propone modifiche allo Statuto.



Art. 9
RIUNIONI DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione si riunisce, di regola, una volta al mese. Può, inoltre, essere riunito, ogni volta il Presidente lo ritenga necessario.

La convocazione, per lettera o telefono, va fatta con il dovuto anticipo:

- 48 ore prima di una riunione ordinaria;
- 24 ore prima di una riunione straordinaria.

I membri del Comitato di Gestione, devono essere informati dell'ordine del giorno.

Per la validità della riunione, è sufficiente la maggioranza semplice dei membri. E' obbligatoria la presenza del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente.

Il Comitato di Gestione, può essere convocato, a richiesta e con motivato ordine del giorno, da almeno tre membri. Possono inoltre convocarlo, se necessario e, previo accordo con il Presidente, il Rettore, il Sindaco o suo delegato. In caso di inerzia, provvede il Sindaco o suo delegato.

Di ogni riunione, va redatto verbale, che sarà letto e sottoscritto, alla riunione successiva.

Art. 10
PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE: NOMINA E COMPITI

E' nominato dal Comitato di Gestione fra i suoi membri e dura in carica due anni. L'eventuale non frequenza ai corsi, ne determina la decadenza. In tale caso si procede alla sostituzione.

SUOI COMPITI:

- convoca e presiede il Comitato di Gestione;
- promuove e favorisce le varie attività ed iniziative del Comitato stesso;
- collabora con il Rettore ed i Docenti, per il buon andamento dei corsi e delle attività ad essi collegate;
- predispone gli o.d.g. del Comitato di Gestione;
- opera in stretta collaborazione con l'Esecutivo;
- garantisce il rispetto delle norme statutarie e delle deliberazioni del Comitato di Gestione.



Art. 11
ESECUTIVO

Il Comitato di Gestione nomina un Esecutivo, con il compito di affiancare l'opera del Presidente. Ne faranno parte, oltre il Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario.

L'Esecutivo ha compiti burocratico - amministrativi e dà attuazione alle scelte del Comitato di Gestione. Il Vice Presidente può sostituire il Presidente in caso di impedimento.

Il Segretario cura i rapporti con i membri del Comitato di Gestione ed i partecipanti ai corsi e procede, con sollecitudine, alle convocazioni del Comitato e dell'Assemblea. Deve, inoltre, seguire la stesura dei verbali degli incontri del Comitato di Gestione.

Art. 12
DOCENTI

Vengono nominati con i criteri previsti dall'art. 8. Loro compito, la predisposizione e la realizzazione dei programmi generali di attività dei singoli corsi. A fine Anno Accademico, sono tenuti a presentare una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. Saranno gradite tutte le osservazioni e le proposte atte a migliorare, complessivamente, il buon andamento dell'Università Popolare.

Art. 13
RETTORE

Il Rettore dell'Università Popolare, viene nominato dal Comitato di Gestione e come gli altri organismi dell'Università Popolare, dura in carica due anni.

Il Rettore:

- collabora con il Comitato di Gestione per la nomina dei Docenti e dei Collaboratori;
- contatta il Comitato di Gestione, l'Assessorato ed i settori competenti del Comune di Sona, al fine di raggiungere tutti gli obiettivi previsti dagli artt. 1 - 2 e 3 del presente Statuto;
- opera in sintonia con il Comitato di Gestione per adottare, con tempestività, le decisioni interessanti la vita didattica e culturale dell'Università Popolare.

Art. 14
COLLABORATORI

Qualora l'attività didattico - culturale lo richieda, è



consentito avvalersi delle prestazioni straordinarie di docenti e Collaboratori. La richiesta di Collaboratori va fatta al Rettore che, con il Presidente del Comitato di Gestione, provvederà a proporre la nomina alla Giunta Comunale.

Ai Collaboratori compete:

- affiancare i Docenti ordinari nell'attività didattica, tenendo lezioni e conferenze non previste nè inserite nei vari corsi;
- sussidiare, con opportune iniziative, l'attività didattica dei Docenti e le varie iniziative culturali.

Art. 15

COMPENSO DOCENTI, COLLABORATORI E RETTORE

Ogni Anno Accademico, l'Amministrazione Comunale, sentito il Comitato di Gestione, stabilisce l'entità del compenso da corrispondere ai Docenti, Collaboratori e Rettore e il riconoscimento dell'eventuale rimborso delle spese sostenute e documentate.

Art. 16

RELAZIONE ECONOMICA

All'inizio dell'Anno Accademico, il Comitato di Gestione dell'Università Popolare è tenuto a presentare all'Amministrazione Comunale di Sona una relazione economico-finanziaria sui presunti costi di gestione dell'intero anno, al fine di poter consentire gli opportuni stanziamenti in Bilancio.

A conclusione dei corsi, il Comitato di Gestione, presenterà al Comune di Sona una relazione sulle attività svolte ed una relazione sui risultati conseguiti.

Art. 17

FINANZIAMENTI

I costi di gestione dell'Università Popolare che, come ribadito all'art. 1 non persegue finalità di lucro, sono sostenuti dall'Amministrazione Comunale di Sona con fondi provenienti da:

- iscrizioni dei partecipanti ai vari corsi (le quote di frequenza vanno stabilite anno per anno);
- contributi di Enti Pubblici;
- contributi privati.



Art. 18
RILASCIO DIPLOMI

Alla fine dell'Anno Accademico, può essere rilasciato, un attestato di frequenza, a quanti avranno partecipato ad almeno due terzi delle lezioni.

Il diploma, che non ha valore giuridico, sarà sottoscritto dal Rettore e dall'Assessore competente.

Art. 19
ISCRIZIONE AI CORSI

Le domande di partecipazione ai corsi universitari vanno presentate su apposito modulo, a partire dal 10 settembre di ogni Anno Accademico.

Annualmente, sarà fatta opportuna pubblicità dando precise indicazioni su:

- data di inizio e fine delle lezioni;
- luogo di prelievo e riconsegna dei moduli di domanda;
- importo della quota di iscrizione;
- corsi che si intendono attivare;
- altre eventuali notizie utili che facilitino la scelta dei corsi.

Art. 20
SVOLGIMENTO DEI CORSI UNIVERSITARI

I corsi avranno, di regola, uno svolgimento serale con cadenza settimanale. Qualora vengano richiesti e vi sia un numero sufficiente di partecipanti, possono essere realizzati corsi pomeridiani per anziani. Si valuterà la possibilità di attivare corsi anche a Sona e nelle altre frazioni.

Art. 21
FREQUENZA

Per consentire al Comitato di Gestione di assolvere con tempestività e comunque prima dell'inizio dell'Anno Accademico, all'organizzazione e formazione dei corsi, è opportuno che le iscrizioni chiudano una settimana prima dell'inizio delle lezioni.

Per istituire e sdoppiare corsi o creare nuovi livelli all'interno dei corsi stessi, è necessario un numero minimo di richieste. Compete al Comitato di Gestione prendere, di volta in volta, le opportune decisioni, sentito il parere del Rettore, dei Docenti interessati e dell'Amministrazione Comunale per quanto attiene alla disponibilità economica.



Onde evitare che i corsi realizzati subiscano, nel corso dell'Anno Accademico, ridimensionamenti e riduzioni, si fa obbligo di indicare, all'atto dell'iscrizione, i corsi che si intendono effettivamente frequentare.

Affinchè l'Università Popolare assolva al ruolo per cui è stata istituita: "...fermento e riferimento culturale all'interno della comunità..." è indispensabile l'assidua partecipazione di tutti.

Art. 22
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Il presente Statuto, consta di n. 22 articoli.

Entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Comunale.

Sona, lì _____